

## **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Per l'anno scolastico 2011/2012 vengono proposti nelle scuole del territorio percorsi su due specifiche aree di intervento:

- **sensibilizzazione sui consumi** e sulle motivazioni ad essi legate;
- miglioramento della **conoscenza dei servizi** del territorio.

Tutti i percorsi nelle scuole prevedono, dove possibile e ritenuto efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi, il coinvolgimento degli insegnanti, sia in sede di progettazione che in sede di realizzazione delle attività.

### **A) Sensibilizzazione**

L'intervento si svilupperà in incontri tematici realizzati in classe attraverso attività animative di gruppo comprensive di giochi psico-pedagogici, simulazioni, drammatizzazioni e rielaborazione collettiva dei contenuti emersi.

L'intervento è pensato come un'opportunità di **esplorazione e approfondimento di contenuti** relativi al consumo di sostanze (alcol e tabacco) e di strumenti tecnologici (videogames, internet, cellulare ecc), allo scopo di aumentare il senso critico e la consapevolezza dei ragazzi rispetto ai fenomeni di dipendenza. Particolare attenzione verrà dedicata ad alcuni elementi che interagiscono nel processo di scelta dell'individuo (motivazioni, processi di influenzamento, relazioni con il gruppo di pari).

### **B) Conoscenza dei servizi del territorio**

Questo tipo di percorso prevede un'attività denominata **"Acchiappaservizi"**, un gioco simile a una "caccia al tesoro" che coinvolge i ragazzi e le ragazze delle classi seconde in una ricerca conoscitiva dei servizi a loro rivolti (Centri di aggregazione giovanile, Consultori familiari, Biblioteche, Informagiovani ecc.). L'attività si svolge in orario extrascolastico: le classi vengono prima suddivise in sottogruppi che poi si organizzano ed escono sul territorio in esplorazione dei servizi indicati.

Le informazioni raccolte vengono in seguito condivise in classe con i compagni, gli insegnanti e gli operatori.

L'attività è finalizzata all'aumento della conoscenza delle risorse esistenti sul territorio, oltre che a sostenere e sviluppare le relazioni tra scuola e servizi.

## **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio il servizio UOP prevede di realizzare 2 tipologie di percorsi:

- uno di sensibilizzazione e informazione, caratterizzato principalmente dall'esplorazione di contenuti, vissuti e rappresentazioni al fine di sviluppare consapevolezza critica nei confronti del fenomeno dei consumi di sostanze;
- uno educativo/promozionale, finalizzato in particolar modo alla promozione di competenze pro-sociali e preventive, nell'ottica della comunicazione e relazione "peer to peer".

### **A) Sensibilizzazione e informazione**

Il percorso si svilupperà con il gruppo classe in orario scolastico. Si partirà dall'emersione e la raccolta delle aspettative e degli interessi degli studenti, per poi approfondire differenti aspetti del fenomeno quali l'influenzamento del gruppo dei pari, il divertimento, il rischio, le caratteristiche delle sostanze, la legalità ecc. L'approfondimento dei contenuti avviene attraverso l'uso di

metodologie partecipative e interattive che permettono il coinvolgimento e la libera espressione dei ragazzi.

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi: aumentare le conoscenze sulle sostanze lecite ed illecite (effetti, rischi, danni), stimolare le possibilità di discussione/confronto tra gli studenti e le figure adulte di riferimento, promuovere le capacità critiche dei ragazzi e sviluppare fattori di protezione.

### **B) Promozione delle competenze**

Il percorso prevede la costituzione e il lavoro di piccoli gruppi di studenti che costruiscano un intervento indirizzato ai loro pari in co-progettazione con i docenti e gli operatori. Questo tipo di intervento vede quale elemento qualitativo e di efficacia preventiva un approccio attento alla crescita delle capacità personali e di gruppo, oltre che alla promozione della comunicazione tra pari.

Si intende, con tale modalità, promuovere la partecipazione delle varie componenti scolastiche ad iniziative/percorsi di approfondimento/discussione dei temi legati al consumo di stupefacenti, accrescere le conoscenze relative ad effetti, rischi e danni delle sostanze (legali ed illegali), promuovere e sostenere tra gli studenti lo sviluppo di capacità pro-attive e pro-sociali efficaci a comprendere e affrontare il fenomeno con i loro pari.

## **ATTIVITÀ SPERIMENTALI SUL TERRITORIO**

### **A) Patto educativo di comunità**

Questo intervento nasce come una riflessione operata dal mondo adulto sui bisogni e le risorse presenti nel territorio dell'ambito distrettuale, al fine di progettare e programmare azioni rivolte al miglioramento della qualità della vita dei giovani.

Si prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro finalizzato alla costruzione del "patto educativo di comunità", che vuole coinvolgere istituzioni locali, associazioni e altre realtà che per mandato istituzionale o per condizione svolgono un ruolo educativo, o comunque significativo, per la crescita dei ragazzi del territorio.

Il "patto educativo" si configura come un punto di incontro e di equilibrio, un "andare verso" i bisogni, le esigenze e i desideri dei destinatari, anche e soprattutto attraverso una presa di responsabilità da parte dell'adulto. Ha una funzione "formativa" sui suoi membri, programmatica verso l'esterno (formazione, progetti, azioni sul territorio ecc.), di monitoraggio e verifica.

Deve saper accogliere la diversità al suo interno (rete degli educatori) ed essere in grado di rispondere alla diversità al suo esterno (dare risposte differenti) sviluppando aggregazione (degli adolescenti e degli adulti).

### **B) Formazione genitori**

La complessa stratificazione sociale e culturale dell'essere adulto nella contemporaneità sviluppa molteplici quesiti sia nel campo della soggettività sia nel campo dell'educazione. Con la perdita dei ruoli tradizionali di adulti significativi, con la trasformazione dinamica della famiglia e l'allentarsi dei legami di comunità spesso si trova difficoltà a costruire delle strategie sinergiche finalizzate alla crescita dei più piccoli.

Il ciclo di incontri proposto prevede riflessioni e approfondimenti sul ruolo genitoriale in rapporto ai cambiamenti, alle esigenze e alle problematiche che attraversano il mondo giovanile.

## **SINERGIA TRA UOP E UMG**

L'Unità Mobile Giovani (UMG) è un intervento che si colloca nell'ambito dei servizi di prossimità previsti dalla Regione Lombardia e svolti in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL MI 1. UMG ha il mandato di intervenire nei locali, nei luoghi del divertimento e negli eventi territoriali, per ridurre i rischi connessi al consumo di alcol ed eventualmente sostanze stupefacenti.

La sinergia tra UOP e UMG comporta, oltre ad un confronto e ad uno scambio di informazioni sulle aggregazioni e i consumi nel territorio, anche collaborazioni operative in occasione di iniziative territoriali, consentendo in tal modo una copertura ad ampio raggio, dalla prevenzione primaria alla riduzione dei rischi.